

maggio 2017



Andrea Drigani nella memoria di Sant'Ivo Hélori, patrono degli avvocati, sviluppa alcune considerazioni sul ruolo dell'avvocatura nel diritto della Chiesa. **Giovanni Campanella** recensisce un recente volume di Bartolomeo Sorge sui principi della dottrina sociale cristiana da Papa Leone XIII a Papa Francesco. **Carlo Parenti** annota, sulla scorta delle indicazioni del cardinale Parolin, circa le migrazioni da gestirsi in modo sicuro, ordinato e regolare affinché divengano un fattore di sviluppo. **Elia Carrai** riflette sul rapporto tra cristianesimo e platonismo da comprendersi come l'incontro tra l'umana ragione protesa oltre se stessa e la fede in un Dio che entra nella storia dell'uomo. **Stefano Tarocchi** presenta, tra esegesi ed iconografia, le questioni riguardo all'iscrizione sulla Croce, ordinata da Pilato, secondo la narrazione dei Vangeli. **Francesco Romano** nel centenario della promulgazione del primo Codice di Diritto Canonico, avvenuta nel 1917, ne ripercorre le ragioni e le discussioni storiche, giuridiche e teologiche. **Dario Chiapetti** prende occasione dall'ultimo volume dell'«opera omnia» di Bernard Lonergan per proporre il suo metodo che tiene conto dell'incedere intellettuale di Tommaso d'Aquino e delle acquisizioni sull'intenzionalità della coscienza. **Gianni Cioli** introduce al tema della preghiera, in particolare di quella orale che permette alle persone di favorire, con la fusione delle voci, la fusione e la comunione dei cuori. **Giovanni Pallanti**, nella circostanza della visita del Papa a Bozzolo, ricorda la testimonianza cristiana e sacerdotale di Don Primo Mazzolari. **Francesco Vermigli** dagli interventi di Francesco a Milano trae degli spunti sul suo pontificato che si innesta nella tradizione spirituale di

Sant'Ignazio di Loyola. **Alessandro Clemenza** fa emergere, da uno studio di Massimo Donà, come la Trinità possa costituire anche un'indicazione filosofica per una soluzione al dilemma unità-molteplicità. **Leonardo Salutati** a trent'anni dalla misteriosa scomparsa di Federico Caffè, un maestro di politica economica, ne ripropone le sue idee ancora oggi di grande attualità. **Carlo Nardi** da un antico assioma svolge alcune osservazioni per favorire il discernimento del vero dal falso, per far gustare ciò che lo Spirito Santo ci elargisce. **Antonio Lovascio** esamina la difficile e pericolosa situazione internazionale, con forti venti di guerra, nei confronti della quale non esistono alternative se non la promozione della pace e di un autentico ordine internazionale. **Stefano Liccioli** richiamandosi agli interventi di Papa Francesco sulla costante e continua persecuzione dei cristiani, sottolinea come il «martirio» dei discepoli di Gesù sia il modo per mostrare al mondo la forza dell'amore divino.